

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali

Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

Avviso fitosanitario del 22 marzo 2024 – frutticoltura Interventi su pomacee e drupacee prefioritura

POMACEE: MELO - STADIO FENOLOGICO ORECCHIETTE DI TOPO - BOTTONI ROSA:

Considerato che, anche prima della fioritura, è bene proteggere la vegetazione da infezioni primarie, e viste le precipitazioni dei giorni scorsi e quelle previste che aumentano il rischio di sviluppo di ticchiolatura, si consiglia un intervento mirato nei meleti che non sono stati trattati da più di 7-8 giorni. A questo trattamento va miscelato un antioidico ed, eventualmente, un aficida (solo nel caso in cui quest'anno non sia stato ancora effettuato un trattamento contro gli afidi).

LOTTA CHIMICA

Ticchiolatura:

Metiram (prodotto revocato utilizzabile ancora fino al 28 novembre 2024) oppure **Dodina**. Se il trattamento viene eseguito dopo la pioggia, occorre aggiungere **Cyprodinil** o **Pyrimetanil** che hanno azione retroattiva.

Oidio:

Bupirimate, o **Cyflufenamid**, (autorizzati solo su melo, non trattare su pero).

Nel caso in cui si scelga di impiegare Cyprodinil come prodotto antiticchiolatura è possibile evitare di miscelare un antioidico specifico in quanto questo principio attivo ha un'azione collaterale antioidica, questo vale solo nei frutteti poco soggetti ad oidio.

Afidi:

Flonicamid oppure **Pirimicarb** (quest'ultimo da preferire dove è presente l'afide lanigero. L'aggiunta di un bagnante o olio di arancio ne favorisce l'efficacia).

Attenzione a non trattare con insetticidi in prossimità dell'inizio della fioritura – divieto assoluto di insetticidi in fioritura.

LOTTA BIOLOGICA

Oidio e ticchiolatura

Intervenire con prodotti a base di **Rame** oppure **Laminarina** (stimola le difese della pianta, va usato 3 gg prima delle piogge infettive) in miscela con **Zolfo bagnabile**.

In alternativa è possibile usare **Zolfo liquido** nelle formulazioni registrate sia su ticchiolatura, sia su oidio) oppure solo **Polisolfuro di calcio** utilizzabile anche su piante bagnate.

Afidi: intervenire con l'insetticida biologico **Azadiractina** (attenzione a non trattare con insetticidi in prossimità dell'inizio della fioritura – divieto assoluto di uso in fioritura).

Nella lotta biologica i trattamenti fungicidi dovranno essere applicati sempre preventivamente.

DRUPACEE (lotta chimica)

A seconda delle zone e delle varietà ci troviamo nella fase fenologica che va da inizio a fine fioritura.

Le condizioni climatiche attuali sono favorevoli allo sviluppo di oidio e monilia, è bene quindi, continuare la protezione della vegetazione.

Pesco e albicocco contro la moniliosi e oidio

Utilizzare il prodotto preventivo **Cyprodinil** in miscela con uno dei seguenti IBE: **Tebuconazolo** oppure **Mefentrifluconazolo**

Afidi: (divieto di uso di insetticidi in fioritura)

DRUPACEE (lotta biologica)

Albicocco e pesco - contro moniliosi e oidio

Tra i principi attivi disponibili il **polisolfuro di calcio** rimane ancora il prodotto di riferimento per costanza e omogeneità di azione. Su albicocco (più sensibile) si consigliano almeno tre trattamenti in fase di fioritura (uno all'inizio, a metà e a caduta petali indipendentemente dalle piogge. Prodotti alternativi: **zolfo** – (Thiopron, Sulfar e Tiovit).

Attenzione: nel caso di impiego di **prodotti rameici** sussiste il vincolo di non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il limite massimo di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Salvaguardia degli alveari: prima di trattare è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma e vige il divieto assoluto di utilizzare prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti da inizio fioritura fino a caduta petali.

(tali disposizioni sono contenute nelle linee guida per la salvaguardia delle api dall'impiego dei fitofarmaci approvate con PD 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili: Prima di qualsiasi trattamento a meno di 30 metri dalle zone di cui sopra è necessario verificare l'assenza in etichetta delle frasi H che determinano limitazioni (come da tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma valle d'Aosta).

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275420)

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional